

2014-15

Piano dell' Offerta Formativa



Sommario

Chi siamo	3
Dati generali	4
Finalità educative ed obiettivi	4
Piani di studio	7
• Liceo Scientifico.....	8
CI@sse 2.0	8
• Liceo Scientifico Sportivo (in vigore dall.a.s. 2014-15).....	10
Le risorse.....	11
• Le risorse umane	11
• Le risorse strutturali	11
La didattica.....	13
• Programmazione didattica	13
• Suddivisione dell'anno scolastico 2014-15	13
• Calendario scolastico 2014-15.....	13
• Azione didattica	14
Accoglienza	14
Inclusione.....	14
Orientamento in ingresso	15
Orientamento in uscita.....	15
Potenziamento Lingua inglese.....	16
Attività di recupero, sostegno e potenziamento.....	16
Verifiche e valutazione	18
• Criteri generali di verifica e di valutazione.....	18
• Verifiche	19

• Valutazione.....	19
Valutazione esiti.....	19
Condotta	20
Valutazione del profitto.....	22
Crediti formativi	22
Crediti scolastici.....	23
Criteri di promozione.....	24
Criteri per l'attribuzione della lode.....	26
Autovalutazione d' istituto	27
• Formazione dei docenti e del personale ata	28
Attività relazionale.....	29
• Relazioni con le famiglie	29
• Relazioni con le realtà esterne	29
Attività integrative	30
• Viaggi di istruzione, gemellaggi, visite guidate, manifestazioni culturali.	30
• Partecipazione a gare e concorsi	32
• Progetti 2014-15.....	32

Chi siamo

La storia del Liceo Scientifico inizia nel 1939, quando la sede era ubicata in Via Leopardi. Dal 1968 è stato trasferito nell'attuale edificio di Viale De Gasperi, con un incremento continuo degli iscritti tale da richiedere due interventi di ampliamento, di cui l'ultimo terminato nell'estate 2010. Attualmente il Liceo vede coinvolti circa 70 docenti e 20 ata nell'opera di formazione culturale dei circa 1000 studenti ospiti dell'istituto e divisi in 39 classi. Inaugurato il 12 Ottobre del 1939, il Liceo, nel solco della sua prestigiosa tradizione, continua a formare una numerosa popolazione che si estende, sul litorale Adriatico da Pedaso (in provincia di Ascoli Piceno) fino a Tortoreto Lido (in provincia di Teramo), e nell'entroterra abbraccia i paesi della vallata del Tronto fino a Colli del Tronto e i comuni collinari come Offida, Acquaviva, Ripatransone, Massignano, ecc..

Nella delibera istitutiva si legge «... considerato la opportunità di dare un nuovo indirizzo alle scuole medie superiori della città, mediante la istituzione graduale dei vari corsi del Liceo Scientifico, e ciò avuto riguardo al carattere prevalentemente industriale e commerciale della popolazione» e poi «...considerato che le locali scuole così riordinate verrebbero effettivamente a soddisfare una sentita esigenza locale».

Il Liceo Scientifico è soggetto attivo del tessuto sociale e culturale sambenedettese da quasi 75 anni, grazie alla sua capacità di interpretare le reali esigenze dei giovani senza però mai tradire la propria vocazione didattica originale: formare un solido impianto culturale che abiliti gli studenti ad operare scelte di studi universitari e poi professionali di prestigio.

In un mondo complesso come quello di oggi, in cui non sono sufficienti saperi univoci e dove nessuna conoscenza è esaustiva per sempre, il Liceo promuove l'interazione fra competenze e apprendimenti. Nell'ottica di un mercato comune europeo o mondiale, agli studenti è offerta l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e professionali proiettandoli oltre i consueti confini geografici.

Dati generali

Istituto:	LICEO SCIENTIFICO STATALE
Denominazione:	"BENEDETTO ROSETTI"
Codice istituto:	APPSO2000E
Indirizzo:	VIALE DE GASPERI 141
Città:	SAN BENEDETTO DEL TRONTO prov. A.P. cap. 63074
Telefono:	0735 82900
E-mail :	liceoscisbt@liceorosetti.it; apps02000e@istruzione.it
PEC:	apps02000e@pec.istruzione.it
Sito internet :	www.liceorosetti.gov.it
N° classi :	39
Indirizzi:	liceo scientifico; liceo scientifico sportivo
N° alunni totale:	945
N° docenti totale:	66
N° Personale ata totale:	17

Finalità educative ed obiettivi

L'offerta formativa del Liceo Scientifico è dettata dalla volontà di coniugare la licealità, intesa come spazio di formazione ampia ed armonica della personalità dello studente, con le istanze che emergono da un contesto della contemporaneità caratterizzato da:

- crescente complessità delle dinamiche sociali in una civiltà sempre più multietnica, e rapidità di evoluzione dell'organizzazione del sapere e dei linguaggi della comunicazione;
- innovazione del sistema scolastico italiano operata dalla Riforma,
- esigenza di completamento sul territorio dell'offerta formativa del liceo scientifico con l'opzione di scienze applicate;
- profonda modificazione dei comportamenti giovanili, segnati da un progressivo indebolimento di valori forti di riferimento e di esperienze capaci di fornire un orientamento di senso al percorso esistenziale.

Nella consapevolezza che la scuola superiore è chiamata, in concorso con gli altri soggetti educativi operanti nella società, primo fra tutti la famiglia, ad offrire un contributo di grande importanza nel difficile e decisivo transito dall'adolescenza alla giovinezza, sono state ripensate le **generali finalità educative** della formazione liceale, individuando la *rilevanza fondamentale che assume la formazione di una personalità:*

- *aperta al reale* secondo la totalità dei suoi fattori;

- *disponibile ad entrare in una dinamica relazionale* attenta ai bisogni dei singoli e rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- *consapevole del valore del sapere* nelle sue varie articolazioni, ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita e dell'acquisizione di una capacità di responsabile e flessibile operatività;

Infatti il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In particolare il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso

sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Alla formulazione del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) contribuiscono la Dirigente, il DSGA, i collaboratori della Dirigenza, i Docenti del Liceo Scientifico, la componente ATA, la componente Genitori nei suoi Organi rappresentativi e la componente studentesca.

Esso è il risultato di un lavoro pluridecennale di verifica e di confronto sul lavoro didattico e progettuale, sull'organizzazione degli interventi educativi e sulla gestione delle risorse.

Il POF è lo strumento attraverso il quale la scuola dell'Autonomia si concretizza. Esso ha come scopo precipuo la centralità dello studente, ovvero la formazione globale della persona, il potenziamento della responsabilità personale dello studente, l'acquisizione di una preparazione culturale ampia, multidisciplinare, versatile e socialmente significativa.

Le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa del 2014-15 sono dunque le seguenti:

- sostenere la ricerca didattica e la progettazione,
- sviluppare pratiche di monitoraggio e di autovalutazione d'istituto per un feed back della progettazione realizzata,
- favorire il successo scolastico con interventi di accoglienza, integrazione, sostegno e recupero (curricolari ed extracurricolari),
- favorire la risoluzione di problematiche di disagio scolastico o psicologico, con adeguati interventi di supporto
- sviluppare azioni di approfondimento dei saperi per motivare all'apprendimento e potenziare le eccellenze,
- educare alla cittadinanza attiva, alla cooperazione e al rispetto delle regole.

La didattica delle singole discipline si avvale in modo funzionale anche di:

- visite guidate e incontri culturali,

- viaggi di istruzione in Italia e all'estero,
- visione di spettacoli teatrali e/o cinematografici inseriti nella programmazione disciplinare.

Sul piano extracurricolare, le attività complementari e facoltative proposte dalla scuola e scelte dagli studenti, secondo motivazioni, interessi e inclinazioni personali, contribuiscono alla formazione armonica e organica della personalità globale di ogni studente, concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, ma costituiscono anche possibili suggerimenti orientativi per le personali scelte future.

Piani di studio

Gli indirizzi presenti all'interno del Liceo sono:

- **Liceo nuovo ordinamento**
- **Liceo sportivo**

Entrambi gli indirizzi rispondono alle esigenze di un territorio che chiede una seria preparazione di base, ampia e diversificata nelle discipline, che sia di integrazione nella realtà socio-territoriale e di preparazione agli studi universitari, come anche all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo Sportivo, fortemente voluto dal Collegio docenti e dalla dirigenza, è istituito a partire da questo anno scolastico. In esso sono potenziati le discipline sportive e l'intero asse matematico-scientifico. Il Liceo Sportivo si avvale della esperienza consolidata di autorevoli docenti di educazione Fisica, e della collaborazione con il Comune di San Benedetto del Tronto per l'utilizzo del campo di atletica e del Palazzetto dello Sport.

A partire dall'anno scolastico 2015/16, per le classi prime, l'offerta formativa del liceo si arricchisce nel biennio, delle seguenti opzioni, a richiesta delle famiglie e con la loro compartecipazione economica:

- potenziamento della lingua inglese con docente di madrelingua,
- percorso musicale (strumento e musica d'insieme)

Liceo Scientifico

Materie	1° biennio		2° biennio		(*)5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / AA	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

*E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico .

Cl@sse 2.0

Dall' anno scolastico 2013-14 è presente nel liceo "Rosetti" una classe collegata al progetto nazionale Cl@sse 2.0.

L'azione Cl@ssi 2.0 intende offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato.

La logica del progetto tende a valorizzare l'attuazione di più modelli di innovazione che possano generare un "contagio" nell'istituto anche in quelle classi che non partecipano all'iniziativa. In quest'ottica si auspica che si realizzi una casistica eterogenea di modelli di miglioramento nell'ottica dell'autonomia scolastica. In tal senso il processo di miglioramento che il progetto vuole promuovere comprende più livelli, dall'aspetto organizzativo a quello aspetto didattico nella gamma di azioni del processo insegnamento/apprendimento che, a partire dall'analisi dei bisogni della classe, prevedano l'integrazione delle tecnologie (sia in termini strumentali che metodologici). Il focus non ruota attorno alla tecnologia in senso stretto, ma alle dinamiche di innovazione che può innescare.

Tutti gli alunni destinatari del progetto, dispongono di un tablet, messo a disposizione della scuola, in comodato d'uso.

Liceo Scientifico Sportivo (in vigore dall.a.s. 2014-15)



Materie	1° biennio		2° biennio		(*)5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica / AA	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

*E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico .

E' istituito presso il liceo Rosetti il Centro sportivo scolastico che offre agli studenti la possibilità di partecipare alle attività di pratica sportiva nelle discipline di basket, atletica, pallavolo con l' adesione ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi provinciali, regionali e nazionali. Il Centro rappresenta una preziosa occasione di aggregazione ed utilizzo del tempo libero e concorre alla prevenzione sociale di fenomeni di devianza e disagio.

Per l'anno scolastico 2015-16, per meglio caratterizzare il percorso delle Discipline sportive, applicando la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche, si prevede di

10 •

suddividere la materia in Discipline sportive 1 e Discipline sportive 2 ognuna di due ore. Allo stesso tempo Scienze motorie e sportive verrà ridotta da tre a due ore.

Le risorse

Le risorse umane

Personale	Ruolo
Dott.ssa Stefania Marini	Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carla Damini	Direttore dei servizi generali ed amministrativi
Prof. Nuccio Mozzicato	Collaboratore del DS
Prof. Gianni Giardini	Collaboratore del DS
Prof. Alfredo Rizzoli	Funzione strumentale: area valutazione d'istituto
Prof. Michela Musarra	Funzione strumentale: area accoglienza ed inclusività.
Prof. Anna Maria Girardo	Funzione strumentale: area orientamento in uscita
Prof. Ernano Ventili	Funzione strumentale: area orientamento in entrata
N°66 docenti	<p>Nella quasi totalità si tratta di insegnanti di ruolo e molti di loro sono in servizio presso questo Liceo da diversi anni, garantendo una presenza consolidata nel tempo e collaudate competenze professionali. Oltre all'attività didattica con le classi i docenti svolgono nell'Istituto diversi incarichi riferiti ai seguenti ambiti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinatori dei Consigli di classe • coordinatori dei Dipartimenti • responsabili dei laboratori • referenti con responsabilità di coordinamento in ambiti specifici della vita dell'Istituto • incaricati per funzioni - strumentali • componenti di Commissioni e gruppi di lavoro • componenti della RSU (rappresentanze sindacali unitarie) • componenti della Giunta esecutiva • componenti del Consiglio d'Istituto
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • 6 assistenti amministrativi • 2 assistenti tecnici (entrambi in part-time) • 8 collaboratori scolastici (di cui 2 in part-time)

Le risorse strutturali

L'Istituto dispone attualmente dei seguenti spazi per le attività :

- 39 aule
- Sala lettura
- Aula Magna
- Sala ricevimento genitori
- Aula CIC

- 2 aule da disegno
- 1 laboratorio di chimica e scienze
- 1 laboratorio di fisica
- 2 laboratori di informatica
- 1 aula multimediale
- 1 palestra
- Campo polivalente all'aperto
- Rettilineo con corsie per atletica leggera
- Palazzetto dello Sport di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)
- Campo di atletica di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)

La didattica

Programmazione didattica

Elaborata ed approvata dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe:

- delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dai Dipartimenti disciplinari, dai consigli di classe e dal Collegio dei docenti;
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

Suddivisione dell'anno scolastico 2014-15

L'anno scolastico 2014-15 è suddiviso in un trimestre iniziale ed un pentamestre conclusivo.

Trimestre	Dal 15 Settembre 2014 al 23 Dicembre 2014
Pentamestre	Dal 24 Dicembre 2014 al 10 Giugno 2015

Calendario scolastico 2014-15

Nel rispetto del calendario scolastico regionale 2014-2015:

Inizio delle lezioni	Lunedì 15 Settembre 2014
Festività di rilevanza nazionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ tutte le domeniche ✓ 13 ottobre 2014 festa del Santo Patrono ✓ 1 novembre 2014 festa di tutti i Santi ✓ 8 dicembre 2014 Immacolata Concezione ✓ 25 dicembre 2014 S. Natale ✓ 26 dicembre 2014 ✓ 1 gennaio 2015 Capodanno ✓ 6 gennaio 2015 Epifania ✓ 6 aprile 2015 Lunedì dell'Angelo ✓ 25 aprile 2015 e anniversario della Liberazione ✓ 1 maggio 2015 festa del Lavoro ✓ 2 giugno 2015 festa nazionale della Repubblica
Le lezioni sono sospese	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vacanze natalizie: da mercoledì 24 dicembre 2014 a lunedì 6 gennaio 2015; ✓ 17 febbraio 2015 (delibera C. I.) ✓ Vacanze pasquali: da giovedì 2 aprile 2015 a martedì 7 aprile 2015; ✓ Ponte 1° maggio: da venerdì 1 maggio 2015 a sabato 2 maggio 2015 ✓ Ponte 2 giugno: da lunedì 1 giugno 2015 a martedì 2 giugno 2015
Termine delle lezioni	Mercoledì 10 Giugno 2015

Azione didattica

Accoglienza

Il liceo si impegna con tutte le sue risorse a porre lo studente al centro del suo universo scolastico;

per tanto l'attività di accoglienza si sviluppa sia:

- nel mettere a disposizione di tutti gli studenti il *Documento del Piano dell'offerta Formativa* della scuola unitamente al documento del *Regolamento d'Istituto*, testi che vengono presentati alle classi dai rispettivi tutor;;
- nel favorire, nei confronti delle famiglie e degli alunni delle prime classi, la conoscenza dell'istituto, delle sue regole, dei suoi progetti, per avviare rapporti di proficua collaborazione.

Inclusione

Il Liceo Scientifico " B. Rosetti", ispirandosi alla normativa vigente, si propone di creare un ambiente dominato dalla cultura dell'inclusione rispondendo così efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti **Bisogni Educativi Speciali**.

Per "garantire il successo scolastico e formativo", il Liceo si impegna a :

- creare un ambiente accogliente e in cui l'alunno possa essere supportato in modo adeguato ;
- sostenere l'apprendimento *personalizzando* il curriculum e sviluppando attenzione educativa per la piena integrazione sociale e culturale;
- favorire l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica, tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- **disturbi evolutivi specifici** (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- **svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.**

Al fine di garantire il raccordo degli interventi per la piena realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013, è istituito, presso il Liceo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione(GLI).

Composizione del gruppo

- Dirigente Scolastico
- Referente PIANO INCLUSIONE /funzione strumentale
- Docenti per le attività di sostegno
- Docenti/ Coordinatori di classe

Compiti e funzioni del GLI

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"

Orientamento in ingresso

Il Liceo si attiva per assicurare continuità tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado:

- con iniziative rivolte alle intere classi allo scopo di consentire agli studenti e alle loro famiglie una conoscenza più diretta e concreta degli ambienti, delle discipline, delle metodologie della scuola superiore proponente. Si tratterà di gestire un'attività di **accoglienza relazionale (open day)** :durante il mese di dicembre e quello di gennaio, la scuola resterà aperta per un week-end , al fine di permettere alle famiglie di conoscere gli spazi dell'istituto, le aule, i laboratori speciali, i prodotti multimediali realizzati dagli studenti, ma soprattutto per avere dei colloqui individuali con gli esperti dell'orientamento (fornire alle famiglie elementi di riflessione che favoriscano scelte più oculate alla luce delle attitudini e potenzialità dei figli) .
- con la partecipazione ad attività programmate di comune accordo tra i referenti dei due ordini di scuola per consentire allo studente di sperimentare e verificare concretamente interessi e attitudini.

Orientamento in uscita

L'attività di orientamento relativa alla fase finale del percorso di studi, è necessaria perché la scelta post-diploma condiziona il futuro professionale, economico e sociale dei giovani ed è condizionata dal mercato del lavoro, dall'esigenza di raggiungere nel più breve tempo possibile una personale autonomia ed indipendenza economica, dallo stato affettivo personale, dalla determinazione del raggiungimento degli obiettivi personali.

Tale attività si articola attraverso:

- Incontri con docenti universitari;
- diffusione di materiale informativo;
- visita guidata a facoltà universitarie;

- corsi propedeutici per l'ammissione alle facoltà universitarie
- incontri con ex allievi dell'istituto .

Potenziamento Lingua inglese

Particolare attenzione viene rivolta dal Liceo Rosetti allo sviluppo della competenza in lingua straniera; i docenti anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi pedagogici, quali la "flipped classroom" o "classe rovesciata", garantiscono una didattica della lingua straniera, accattivante e moderna.

Molteplici le iniziative ed attività che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa

- a. possibilità di sostenere una prova di pre-testing condotta direttamente da uno degli Enti certificatori delle competenze linguistiche accreditato dal Ministero;
- b. pacchetto di ore curricolari per il 3° e 4° anno, con articolazione flessibile del gruppo classe con interventi del docente di disciplina e di lettori madrelingua qualificati;
- c. partecipazione alle Olimpiadi della Lingua Inglese, un'iniziativa patrocinata dal BIM (Bacino Imbrifero Montano del Tronto) di Ascoli Piceno e dal C. S. A. Centro Studi Alfieri (Centro Cambridge provinciale) rivolta agli studenti iscritti al 4° e 5° anno;
- d. possibilità di consultare in Biblioteca un'ampia scelta di strumenti didattici utili alla preparazione dei test d'esame;
- e. attivazione di un ciclo di lezioni extracurricolari di potenziamento linguistico con docenti madrelingua per le classi prime che ne facciano richiesta;
- f. partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua organizzate da Compagnie con ampia esperienza nel settore;
- g. attivazione di procedure atte a realizzare gemellaggi e scambi culturali fra studenti e loro comunità educative nell'ambito della Comunità Europea;
- h. attivazione di procedure atte ad aderire a percorsi formativi per la diffusione della lingua inglese anche al fine di fornire un supporto sinergico al lavoro dei docenti CLIL (Erasmus +, English 4 U, Label europeo).

Attività di recupero, sostegno e potenziamento

L'attività di recupero è un processo di insegnamento-apprendimento il cui obiettivo è quello di colmare le lacune dei singoli alunni nelle diverse materie o in orario di lezione curricolare o in orario extracurricolare (pomeridiano). Tale processo, quando necessario, è parte integrante del percorso formativo di ogni allievo e per tanto la scuola intende fornire, a sostegno degli studenti, un piano di recupero articolato e diversificato a seconda delle necessità didattiche e delle esigenze dei singoli.

Recupero-sostegno curricolare

E' il primo e più immediato intervento di recupero attuato nelle classi, quando si manifestano carenze e lacune specifiche; il docente adatta l'organizzazione della lezione lasciando spazio a momenti di ripasso e di recupero delle conoscenze e abilità, a cui segue una verifica e valutazione del recupero stesso. L'obiettivo è quello di mantenere quanto più possibile omogeneo all'interno della classe il livello di apprendimento dei contenuti proposti. Solo quando il recupero in itinere non dovesse dare risultati o se le carenze riguardassero i prerequisiti disciplinari, sarà opportuno ricorrere al recupero extracurricolare.

Recupero-sostegno extra-curricolare

L'attività extra-curricolare consiste in un intervento didattico di recupero-compensazione pomeridiano, i cosiddetti I.D.E.I. -interventi, didattici, educativi, integrativi.

Il consiglio di classe nelle sedute di Gennaio- Aprile – Giugno programma gli interventi sulla base delle priorità indicate dal Collegio Docenti:

1. Distribuzione omogenea degli IDEI (pro-studente) ;
2. di norma non più di due recuperi extra curricolari per studente ;
3. Criteri e priorità saranno stabiliti dal Collegio dei docenti. ;
4. di norma 8-12 alunni per corso anche provenienti da più classi ;
5. di norma non più di metà della classe.

Gli interventi programmati saranno attuati in tempi definiti (Febbraio, Aprile , per le quinte classi anche a ridosso degli esami di stato ed infine in estate per gli allievi sospesi nel giudizio), nei limiti delle risorse finanziarie e della disponibilità dei docenti. Il docente della materia individua gli studenti che necessitano di tali interventi e indica i contenuti su cui deve essere impostato il recupero.

Corso di italiano per studenti stranieri

Il corso si rivolge agli alunni interni di madre lingua diversa dall'italiano e verte al recupero delle competenze linguistiche e morfologiche di base. E' attività extra-curricolare.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare è prevista per alunni affetti da gravi patologie e già ospedalizzati che siano sottoposti a terapie che impediscano la frequenza a scuola: essa viene impartita dai docenti disponibili attraverso prestazioni aggiuntive all'orario curricolare

Verifiche e valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il riferimento legislativo è il DPR 122/2009, che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

Criteria generali di verifica e di valutazione

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

1. nella fase iniziale come valutazione diagnostica che:
 - definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;
 - definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante test d'ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno.
2. nella fase intermedia, come valutazione formativa che:
 - indica il grado di assimilazione delle conoscenze;
 - registra il ritmo dell'apprendimento;
 - individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
 - permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei.
3. nella fase finale come valutazione sommativa che:
 - si colloca al termine del processo di apprendimento;
 - evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
 - esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità;
 - costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

La valutazione, dunque, è una operazione complessa perché porta a formulare un giudizio globale comprensivo della qualità degli apprendimenti di ciascun allievo e del suo livello di integrazione nella struttura scolastica. Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, di affidabilità, di oggettività, gli obiettivi di fondo sono:

- trasparenza, cioè i criteri di valutazione chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti;
- omogeneità, cioè i criteri di valutazione largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di riunione per materie normalmente programmata all'inizio di ogni anno scolastico.

Verifiche

Ciascun docente effettuerà un numero di verifiche coerente con quanto programmato dal collegio docenti, dai dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe:

- Nel primo periodo (Trimestre) per le materie con tre o più ore settimanali: non meno di 3 prove di varia tipologia di cui almeno una sia un colloquio orale.
- Nel primo periodo (Trimestre) per le materie con 2 ore settimanali: non meno di 2 prove di varia tipologia di cui almeno una sia un colloquio orale.
- Nel secondo periodo (Pentamestre) per le materie con tre o più ore settimanali: non meno di 4 prove di varia tipologia di cui almeno una sia un colloquio orale.
- Nel secondo periodo (Pentamestre) per le materie con 2 ore settimanali: non meno di 3 prove di varia tipologia di cui almeno una sia un colloquio orale.

Al fine di rendere omogenea ed uniforme la valutazione, gli alunni assenti alle prove di verifica, saranno soggetti a riscontri integrativi, tesi a rilevare le medesime conoscenze, competenze ed abilità delle prove non svolte.

Valutazione

Valutazione esiti

La valutazione degli esiti è condotta attraverso i seguenti interventi didattici:

- definizione delle modalità di verifica coerenti con l'individuazione degli obiettivi : prove scritte, prove orali, test, prove grafiche, prove pratiche, attività di laboratorio.
- definizione dei criteri e della griglia di valutazione delle prove. I Dipartimenti sono impegnati nella definizione di griglie comuni e condivise per la correzione - valutazione delle prove di carattere disciplinare.

Condotta

La votazione sul comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e nella partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori della propria sede, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione o di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dalla studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta sarà attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- **Comportamento** anche fuori dalla sede scolastica (Raggiungimento degli obiettivi educativi) che scaturisce da:
 - frequenza regolare
 - rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e loro compagni
 - osservanza delle disposizioni amministrative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto
 - corretta utilizzazione delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici che non arrechi danni al patrimonio della scuola.
- **Partecipazione al dialogo educativo**

La scala di valutazione sarà la seguente:

- *dieci*– comportamento ineccepibile e solidale, partecipazione al dialogo educativo molto attiva
- *nove*– comportamento corretto e partecipazione attiva al dialogo educativo;
- *otto*– comportamento corretto ma non sempre partecipa al dialogo educativo;
- *sette*–comportamento non sempre corretto e poco partecipa al dialogo educativo, con o senza annotazioni disciplinari sul registro di classe.
- *sei*– presenza di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a giorni.

- **cinque**-presenza di gravi sanzioni deliberate dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di quindici giorni e nessun apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Valutazione del profitto

La valutazione del profitto si esplica attraverso la griglia di livelli di seguito allegata (griglia elaborata ed approvata dal Collegio docenti).

	Impegno e partecipazione	Acquisizione conoscenze	Elaborazione conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Abilità linguistiche ed espressive	Coordinamento motorio	Competenze
Voto 1-2-3	Non rispetta gli impegni	Non ha acquisito conoscenze specifiche			Usa gli strumenti con molta difficoltà	Usa gli strumenti con molta difficoltà	Livello base non raggiunto
Voto 4	Non rispetta spesso gli impegni ed è distratto	Ha conoscenze frammentarie e commette errori nella comprensione	Commette errori nell'analisi e nell'applicazione delle conoscenze	Il livello di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze è scarso	Commette errori che oscurano il significato; la conoscenza dei linguaggi specifici è insufficiente	Usa gli strumenti con difficoltà	
Voto 5	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette frequenti errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi delle conoscenze	E' molto insicuro nella rielaborazione autonoma delle conoscenze; coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali	Commette qualche errore che non oscura il significato; usa poco il linguaggio appropriato	Usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio	
Voto 6	Normalmente rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni con qualche sollecitazione	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le sue conoscenze in modo accettabile ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' impreciso nell'effettuare sintesi ma non manca di spunti di autonomia	Possiede una terminologia accettabile anche se l'esposizione è poco fluente	Usa correttamente gli strumenti e dimostra un adeguato livello di coordinamento motorio	Livello base
Voto 7	Rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni senza bisogno di sollecitazioni	Possiede conoscenze che gli consentono l'esecuzione di compiti di media complessità anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E' autonomo nella sintesi, ma non opera approfondimenti impegnativi	Espone con discreta chiarezza e sa usare i linguaggi specifici anche se con qualche incertezza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti ed è coordinato nei movimenti	Livello intermedio
Voto 8	Si impegna proficuamente; partecipa in modo spontaneo e costruttivo	Possiede conoscenze complete che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti di media complessità	Applica le sue conoscenze in modo sicuro e sa effettuare analisi con un buon livello di correttezza	Produce autonomamente sintesi coerenti con qualche significativo approfondimento	Sa esporre con chiarezza e usa i linguaggi specifici con sicurezza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti	Livello avanzato
Voto 9/10	Dimostra un impegno esemplare; partecipa costantemente in modo trainante	Possiede conoscenze approfondite e correlate che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti anche complessi	Sa applicare le conoscenze con precisione e sicurezza; sa effettuare analisi rigorose ed articolate	Produce autonomamente sintesi significative e approfondite; segue procedure originali e mirate	Sa esporre con chiarezza e senza esitazioni; usa i linguaggi specifici evidenziando fluidità e padronanza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti; il livello di coordinamento motorio è ottimo	

Crediti formativi

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può

essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione.

Per l'anno scolastico 2014/2015 i crediti formativi previsti dalla normativa degli Esami di Stato, coerentemente con l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo a crediti formativi, definita dal D.M. 24 febbraio 2000 n. 49, saranno riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante le seguenti attività :

- *Attività sportiva agonistica*; la certificazione deve attestare in modo dettagliato l'attività praticata all'interno di un'associazione regolarmente riconosciuta da organismi federali (CONI) e deve attestare la continuità nell'impegno e una durata non inferiore a sei mesi;
- *Attività di volontariato*; la certificazione, in questo caso, deve essere rilasciata da un'Istituzione i cui scopi siano noti o documentati e deve attestare un impegno orario di almeno 30 ore, il tipo di attività svolta e la sua continuità di impegno. Non costituisce credito formativo l'attività di catechesi a qualunque credo essa faccia riferimento;
- *Attività culturali* che prevedano l'acquisizione di conoscenze e competenze in campi di sapere coerenti con quelli dell'insegnamento curricolare, attestata dal superamento di esami specifici, ovvero dalla partecipazione a corsi tenuti da soggetti qualificati. I suddetti corsi debbono avere la durata di non meno di 20 ore per i corsi svolti al di fuori della scuola, in Italia o all'estero, e debbono concludersi con una valutazione del profitto e/o un esame finale. Se tali attività culturali sono state effettuate durante il biennio saranno valutate come credito formativo nello scrutinio della terza;
- *Patente europea ECDL*; si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli o dei successivi tre moduli standard;
- *Certificazione di conoscenza delle lingue straniere* FIRST, PET, DELF, DELE, FIT 1, FIT 2
- *Attività artistiche ed espressive*; la certificazione deve essere rilasciata da conservatori, accademie, enti teatrali, associazioni artistiche e deve attestare la continuità nell'impegno e una durata non inferiore a sei mesi.

Crediti formativi riconosciuti al termine di un anno scolastico non potranno essere riproposti in quello successivo.

Crediti scolastici

L'art. 11 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e successive modificazioni stabiliscono i criteri generali per l'attribuzione, in ciascun anno del triennio conclusivo del corso degli studi, del punteggio che andrà a costituire il credito scolastico, da sommare ai punteggi ottenuti nelle prove dell'Esame di Stato.

Il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che il punteggio del credito scolastico va stabilito con riguardo al profitto (M= media dei voti per individuare la banda di oscillazione) e tenendo in considerazione:

- a) l'assiduità della frequenza scolastica (*la frequenza è da considerarsi assidua se il numero delle ore di assenza è, di norma, inferiore a 80 di cui al massimo 10 ore complessivamente tra entrate posticipate e uscite anticipate.*);
- b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività curricolari, comprese IRC o Attività alternative;
- c) la partecipazione alle attività complementari ed integrative inserite nel POF (per un totale di almeno 8 ore) escluse le visite guidate e i viaggi di istruzione. I corsi che prevedono più incontri sono validati se frequentati almeno per il 50% (cinquanta per cento) del tempo complessivo orario.;
- d) Crediti formativi.

Il consiglio di classe, in presenza di almeno tre valutazioni positive riferite agli indicatori a), b), c), d), delibera l'attribuzione di un credito scolastico corrispondente al valore massimo previsto per ciascuna banda di oscillazione, secondo la seguente tabella.

Credito scolastico - punteggio			
Media dei voti	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Criteri di promozione

Lo scrutinio di fine anno costituisce un atto valutativo complesso affidato ai Consigli di classe che, presieduti dal Dirigente Scolastico ,analizzano il livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni e le competenze acquisite sul piano cognitivo, relazionale, operativo, considerando i risultati delle verifiche e insieme elementi quali: situazione di partenza, assiduità della frequenza, qualità della partecipazione e dell'impegno. Le decisioni che i Consigli di classe, pur nella loro responsabile autonomia, assumono in caso di profitto insufficiente devono rispettare le norme vigenti e i seguenti criteri stabiliti dal Collegio Docenti:

- vengono ammessi alla classe successiva gli alunni con votazione sufficiente in comportamento e in tutte le discipline;
- il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di massimo tre insufficienze non gravi;

- ciascun consiglio di classe può valutare, alla luce delle caratteristiche del singolo studente, eventuali situazioni di eccezionalità;
- in caso di mancata ammissione alla classe successiva, sarà cura del personale della segreteria didattica avvisare i genitori degli alunni interessati, prima della pubblicazione degli esiti finali, anche mediante fonogramma.

Per le classi quinte l'ammissione agli Esami di Stato viene deliberata dal Consiglio di classe, in base alla normativa vigente, ossia ai sensi dell'art. 6 c.1 del D.M. 122/09, che testualmente recita: " gli alunni che, nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di stato"

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. (DPR 122 Art 14).

Monte orario per classe		
Classe	Monte orario annuale	Monte orario obbligatorio
Biennio	891	668
Triennio	990	743

Le assenze dovute ai motivi di seguito riportati vengono destrate dal monte ore totale di assenza effettuate dall'alunno:

- assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso; (sono escluse le certificazioni ordinarie di riammissione generica)
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione ad attività musicali e/o artistiche riconosciute da accademie o istituti ministeriali;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore;
- assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. prot n. 3602/P0 del 31/7/2008.

- Assenze dovute a donazioni di sangue

Le circostanze di cui al precedente comma possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Il parametro numerico dei tre quarti di frequenza di cui all'art. 11, comma 1 del D.L.vo59/2004 si applica al monte annuale previsto dai vigenti ordinamenti.

Tutte le assenze di cui al precedente punto debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (escluse le assenze per motivi di salute).

Le deroghe previste nella presente delibera non devono comunque superare il 50% (cinquanta per cento) del monte annuale previsto dai vigenti ordinamenti.

Le deroghe previste dalla presente deliberazione non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il consiglio di classe competente non sia in possesso degli elementi minimi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva.

La frequenza di corsi all'estero è completamente riconosciuta, ai fini della validità dell'anno scolastico. Ciascun consiglio di classe può valutare, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Criteri per l'attribuzione della lode

La lode può essere attribuita a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione a condizione che :

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo
- abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terza, quarta e quinta solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

Autovalutazione d' istituto

Il monitoraggio e la valutazione acquistano importanza decisiva all'interno di una scuola che progetta e che confronta la propria offerta formativa in ambito nazionale ed europeo. Essi costituiscono strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo. Una scuola autonoma che progetta in modo innovativo deve rispondere alle caratteristiche identitarie e di indirizzo e deve dotarsi degli strumenti di misura dell'efficacia della sua azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere che a conclusione delle attività didattiche e dei progetti.

I processi (interno ed esterno) di valutazione ed autovalutazione, riguardano sia le pratiche educative e didattiche attivate, sia l'ambiente organizzativo all'interno del quale quelle pratiche si sviluppano, nonché il contesto socio-ambientale e le risorse, in cui si colloca il funzionamento dell'Istituto; a tal fine verranno predisposti anche questionari di rilevazione di soddisfazione dell'

Con riferimento alla CM 47/14 e alla direttiva ministeriale 11/14 a partire dall'anno scolastico 2014-2015 il Liceo "Rosetti" effettuerà l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un Rapporto di autovalutazione arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

Il modello di *scuola efficace* si focalizza su quattro ambiti:

- Apprendimenti degli alunni
- Esperienze degli alunni
- Sviluppo degli insegnanti e della scuola
- Coinvolgimento della comunità

La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, sarà particolarmente orientata:

1. alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
2. alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
3. al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
4. alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro

Presso il Liceo Rosetti, a partire dall'a.s. 2014/15, è costituito, su designazione del Collegio docenti, il nucleo RAV come composto:

Stefania Marini	Dirigente Scolastico
Alfredo Rizzoli	Docente Funzione Strumentale
Giancarlo Brandimarti	Docente
Adelia Micozzi	Docente

Il nucleo, nell'ottica della "partecipazione", potrà prevedere per alcune attività, il coinvolgimento delle diverse componenti scolastiche.

Formazione dei docenti e del personale ata

La formazione dei docenti e del personale ATA costituisce un'attività strategica ai fini del miglioramento del sistema scuola e in particolare per:

- l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze;
- il perfezionamento o la revisione delle metodologie didattiche;
- la socializzazione come scambio di esperienze, confronto e dialogo costanti, indispensabili per la costituzione di un team, di un gruppo di lavoro, di una comunità di professionisti che condivide aspettative ed obiettivi.

A tal fine, per il corrente anno scolastico, il Liceo "B. Rosetti" garantirà la formazione al personale, favorendo la partecipazione dello stesso, ad iniziative promosse dall'Amministrazione (USR Marche-USP Ascoli-Fermo), da Enti ed Associazioni accreditati e/o da altre Istituzioni. Per il personale ATA la formazione sarà declinata sulla base della proposta formale del DSGA nel piano dell'organizzazione dei servizi.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti ambiti per l'elaborazione autonoma del piano formativo della scuola relativo all'a.s 2014/15

- autoaggiornamento sui software per la realizzazione e somministrazione di test,
- aggiornamento per la formulazione dei test a risposta multipla,
- aggiornamento sulla didattica 2.0,
- la didattica dell'italiano, la didattica del latino e utilizzo delle risorse multimediali,
- corso di formazione specifico su "tecnologie sulla didattica digitale",
- corso di formazione, in collaborazione con l'Unicam "Biologia della nutrizione- sede di San Benedetto del Tronto su "laboratorio di analisi chimiche degli alimenti",
- aggiornamento in ambito sportivo,
- corso di aggiornamento su software CAD
- apprendimento cooperativo come risposta inclusiva, come metodologia complessiva di gestione della classe,

- formazione obbligatoria sicurezza,
- aggiornamento sulle tematiche DSA e BES.

Attività relazionale

Relazioni con le famiglie

Il percorso formativo dello studente necessita di una sempre più attiva e collaborativa partecipazione delle famiglie al dialogo educativo.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica ciò è reso possibile con il maggior coinvolgimento delle stesse al fine di stabilire una collaborazione efficace tra Scuola e famiglia, in modo tale che lo studente possa raggiungere il successo formativo nel riconoscimento e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e diversità.

L'attività di relazione con le famiglie si articola in colloqui individuali in orario antimeridiano fino a maggio, previo appuntamento, in un ricevimento pomeridiano al termine del trimestre e in altri momenti dell'anno scolastico secondo modalità e criteri definiti dal Consiglio di Istituto.

Le famiglie hanno, inoltre, una costante informazione dei livelli di preparazione e dell'andamento didattico e disciplinare attraverso l'accesso al registro on-line. Le informazioni comprendono le assenze, i voti, la programmazione dei docenti, le attività svolte e programmate, le note didattiche e disciplinari. Sempre attraverso il registro i genitori prenotano i colloqui con i docenti.

L'informazione alle famiglie dei livelli di preparazione raggiunti dagli studenti è data attraverso la pagella on-line (dopo gli scrutini del primo trimestre), i quadri con i risultati affissi all'albo dopo gli scrutini finali e consultabili on-line dai genitori per visionare i risultati dei propri figli.

Si darà debita informazione alle famiglie sulle iniziative e progetti del P.O.F.

Relazioni con le realtà esterne.

L'autonomia scolastica e la rapidità dei mutamenti sociali, economici e tecnologici rende sempre più necessario che la scuola sia inserita in una rete di rapporti con il territorio nel quale svolge il suo servizio.

La rete di scuole è un particolare istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa.

Le scuole possono promuovere accordi di rete o aderire ad eventuali accordi già costituiti. La "rete" va costituita mediante specifico accordo che può intervenire tra due o più scuole.

Per l'anno scolastico 2014/2015 il Liceo, esplicherà tali relazioni confermando itinerari in tal senso già avviati, come ad esempio la prosecuzione del progetto comunale di un viaggio d'istruzione in Austria per visitare il campo di concentramento di Mauthausen-Gusen nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni del 25 Aprile ed aprendosi a nuovi che si offriranno in itinere:

- Accordi di rete – con istituti del territorio o della regione per la realizzazione di interventi formativi e/o attività comuni;
- Enti Pubblici – Comune, Provincia, Università di Camerino, di Macerata ed Ancona (PROGETTI, CONCORSI, CONFERENZE, STAGES, VIAGGI);
- Associazioni culturali – MATHESIS, ALLEANCE FRANCAISE, ecc.

Il Liceo per la realizzazione di attività progettuali e/o formative si avvale delle professionalità espresse da altre istituzioni scolastiche con lo strumento delle collaborazioni plurime.

Attività integrative

Viaggi di istruzione, gemellaggi, visite guidate, manifestazioni culturali.

Le attività integrative costituiscono un necessario completamento all'azione didattica curricolare.

I singoli consigli di classe, nella loro autonomia e nel rispetto degli obiettivi didattici delle discipline e del corso di studi, programmeranno la partecipazione ad iniziative proposte dalla scuola (viaggi di istruzione, gemellaggi, visite guidate, visite a musei, mostre.....) o ad iniziative proposte da enti esterni (convegni, spettacoli, concorsi, viaggi) impegnando nel contempo gli insegnanti accompagnatori.

La partecipazione alle suddette iniziative può avvenire se aderiscono i 2/3 degli studenti di ciascuna classe interessata.

Gli studenti che non potranno partecipare a tali iniziative, svolgeranno attività di recupero o di approfondimento all'interno della scuola.

I consigli di classe per la programmazione dei viaggi d'istruzione terranno conto dei criteri generali fissati collegio dei docenti :

- classi del biennio : viaggio di un giorno, senza pernottamento;

- classi terze e quarte: viaggio di tre giorni, con due pernottamenti;
- classi quinte: viaggio di sei giorni, con cinque pernottamenti.

Previa autorizzazione del Dirigente scolastico sono possibili deroghe per la partecipazione ad iniziative culturali che prevedano destinazioni e durate diverse.

Partecipazione a gare e concorsi

Con l'obiettivo di far emergere le eccellenze presenti tra gli studenti del Liceo e di misurare le conoscenze e le abilità acquisite dagli stessi con quelle di altre istituzioni scolastiche a livello regionale e nazionale, viene promossa la partecipazione a gare di abilità.

La partecipazione a tali gare negli anni passati è stato motivo di soddisfazione ed orgoglio per i risultati raggiunti. Anche per l'anno scolastico 2014/2015 ogni indirizzo del Liceo, biennio e triennio, ha la possibilità di partecipare ad una gara e/o concorsi nazionali tra :

- Olimpiadi della Matematica –Università di Pisa
- Giochi Internazionali di Matematica- Università Bocconi
- Olimpiadi della Chimica
- Olimpiadi della lingua inglese
- Certamen latino
- Gare sportive

Progetti 2014-15

		Denominazione	Responsabile	Obiettivi formativi generali	Destinatari
Dipartimento di religione	Inclusività	C.I.C. finestra d'ascolto; interventi di educazione alla salute; educazione alla solidarietà; educazione alla mondialità.	Prof. Michela Musarra	Star bene con se stessi e con gli altri; promuovere uno stile di vita sano.	Tutte le componenti del liceo, con particolare attenzione agli studenti.
		People World Project E' un progetto artistico- interculturale che coinvolge tutti i ragazzi dell'istituto.	Prof. Michela Musarra	Mira alla rivalutazione del talento artistico di ogni studente e alla collaborazione e socializzazione tra tutte le componenti del Liceo.	Tutte le componenti del Liceo Scientifico (con priorità agli studenti)
		Scuola aperta Il progetto si propone di rivalutare e rendere fruibile la biblioteca	Prof. Michela Musarra	Contribuire alla formazione culturale degli studenti; favorire forme di cooperazione 'scolastica; incrementare l'apprendimento cooperativo.	Tutti gli studenti del Liceo
		Oltre l'orrore, storie dal carcere Riflessione sulla attuale situazione dei detenuti in Italia. Incontro- dibattito con don Marco Pozza, cappellano del Carcere di Padova.	Prof. Michela Musarra Prof. Gianni Croci Prof. Lanfranco Iachetti Prof. Luisa Del Balzi	Educare alla legalità; educare al valore della vita.	Tutti gli studenti del Liceo

Dipartimento di storia e filosofia	Expo2015	Culture alimentari del Piceno e sviluppo sostenibile. Incontro-conferenza con il responsabile di Slow food, prof. Antonio Attorre, docente universitario e autore di saggi sul tema della cultura del cibo.	Dipartimento di Storia e Filosofia	Sviluppare le tematiche legate al progetto Expo 2015	Tutti gli studenti del Liceo
	Ambito culturale	Orchi e pollicini Laboratorio dove gli studenti possano riflettere attraverso alcuni esercizi di pratica storica sul loro ruolo, la loro responsabilità di cittadini del mondo.	Prof. Mariella Giammarini	<ul style="list-style-type: none"> rielaborare in modo coerente i fatti, dati e problemi attinenti agli eventi storici studiati, nel rispetto della successione temporale e dei nessi causali usare i concetti e i termini specifici del linguaggio storiografico in modo pertinente 	Alunni delle classi VD, IVF e classi quinte in generale
Ambito culturale		Pane Quotidiano Partecipazione al programma televisivo "Pane quotidiano" in onda su RAI TRE condotto da C. De Gregorio.	Prof. Roberta Brandimarte Prof. Giancarlo Brandimarte	Promuovere e sviluppare le capacità critiche rispetto a temi di attualità di carattere storico, politico, scientifico.	Alunni 5B e 5A
	Dipartimento di scienze	Ambito culturale	Percorsi di Bioetica Corso sperimentale per l'insegnamento dei temi della bioetica nella Scuola Secondaria Superiore.	Prof. Maria Concetta Sabatini	Apertura al reale; disponibilità ad entrare in una dinamica relazionale rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea.
Incontri con la scienza Seminari a carattere scientifico.			Prof. Emanuela Pasqui	Acquisire conoscenze scientifiche Consolidare la prassi dell'indagine scientifica. Cogliere la potenzialità della ricerca e delle applicazioni dei risultati scientifici.	alunni interessati delle classi III, IV e V del Liceo;
Educazione alla salute		OLIMPIADI DI CHINICA	Prof. Emanuela Pasqui	Incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione di problemi.	Tutte le Classi
		Progetto nutrizione e benessere Inserito nell'ambito dell'educazione alla salute.	Prof. Anna Maria Girardo	Educare e formare i giovani adolescenti ad una nutrizione consapevole e corretta secondo il paradigma di Ippocrate: "Lascia che il cibo sia la tua medicina e la tua medicina il cibo".	studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte
		Progetto Martina Parliamo ai giovani di tumori. inserito nell'ambito di educazione alla salute. Promosso dal MIUR in collaborazione con il	Prof. Anna Maria Girardo	Fornire conoscenza per la prevenzione e la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti tra i giovani e a quelli, che, possono esser evitati mediante stili di vita appropriati.	studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte

	CLUB LIONS			
Expo2015	LA SCUOLA PER EXPO 2015 Percorso didattico per la classe 2.0	Prof. Anna Maria Girardo	Potenziamento delle competenze multimediali viste come mezzo per potenziare ed ampliare le potenzialità intellettive, sociali ed umane degli alunni	Alunni della classe 3H
Orientamento	Orientamento in uscita	Prof. Anna Maria Girardo	Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza; Guidare gli alunni/e a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del personale progetto di vita; Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni; Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative.	studenti delle classi terze, quarte e quinte
Sport	Progetto neve 2014/2015 Il progetto prevede l'organizzazione di una settimana sulla neve, da svolgersi nel periodo immediatamente successivo agli scrutini del primo trimestre	Prof. Lia Paola Conti	Il progetto trae ispirazione dalle indicazioni e orientamenti per il potenziamento delle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole secondarie e dalle più recenti linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole.	Alunni delle terze e quarte selezionati dai consigli di classe sulla base di criteri meritocratici.
	Vivere dentro lo sport. Proposizione di attività sportive individuali e di squadra extracurricolari Le discipline sportive interessate saranno: atletica leggera, pallavolo e pallacanestro.	Prof. Francesco Butteri	Conoscere direttamente, le principali tecniche e regole dell'atletica, del basket, della pallavolo; Imparare ad accettare le regole dello sport e gareggiare soprattutto per conoscere e/o superare i propri limiti.	Tutti gli allievi/e dell'istituto.
Ambito culturale	Il Quotidiano in classe Il Progetto cerca di favorire, attraverso la lettura e la stesura di articoli, la reale esigenza dei ragazzi di conoscere la realtà quotidiana, con la collaborazione di insegnanti e di giornalisti	Prof. Emma Battisti	Il progetto vuole favorire un ampliamento culturale che vada oltre la programmazione disciplinare specifica e permetta all'alunno, in maniera critica e consapevole, di aprirsi verso il mondo della comunicazione e dell'informazione della carta stampata e non solo grazie alle redazioni on-line presenti nel progetto.	Classi del biennio e del triennio: circa 350 alunni.
	Ludi latini Gara di traduzione dal latino di un brano d'autore in prosa, in genere Cicerone o	Prof. Adelia Micozzi	Il progetto offre all'alunno la possibilità di utilizzare le conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso di studio, cimentandosi in un contesto nuovo e su proposte non consuete, in confronto e	Classi quarte su libera adesione.

	<p>Livio, con commento in lingua italiana.</p> <p>Studenti a teatro Scuola di platea. Spettacoli teatrali, in orario curriculare, presso il teatro Concordia di San Benedetto del Tronto:</p> <p>Conoscere il Novecento Il progetto è organizzato come potenziamento delle conoscenze e abilità inerenti al Novecento letterario.</p>		<p>competizione con studenti di tutte le scuole d'Italia.</p> <p>Il progetto favorisce l'esperienza diretta di un genere che da testo scritto diviene rappresentazione teatrale, di fronte ad un pubblico, utilizzando una combinazione variabile di parola, gestualità, musica, danza, vocalità, suono e, potenzialmente, ogni altro elemento proveniente dalle altre arti performative. E' dunque un momento di formazione culturale, che vede lo studente aprirsi all'esterno della scuola ed entrare in uno spazio diverso, con una storia millenaria alle spalle.</p> <p>Favorire un ampliamento culturale, che integri, completi, potenzi la programmazione disciplinare individuale e apra l'alunno a un ambito di conoscenze attuali, fruibili, di grande coinvolgimento. Crescere nella riflessione e nella rielaborazione critica di contenuti e temi. Imparare a contestualizzare e attualizzare.</p>	<p>Tutte le classi del Liceo su libera adesione.</p> <p>Gli alunni delle classi quinte</p>
<p>Dipartimento di matematica e fisica</p> <p>Competenze digitali</p>	<p>Arduino Percorso guidato, per l'ideazione, la realizzazione e la sperimentazione di semplici progetti, secondo una didattica laboratoriale, per la valorizzazione della cultura <i>maker</i> e per il miglioramento dell'apprendimento e dell'autostima degli studenti.</p>	<p>Prof. Alessandro Piersanti</p>	<p>Il progetto "FABLAB con Arduino" ha lo scopo di arricchire i percorsi curricolari, con una attività integrativa, per una più completa formazione culturale e uno stimolo al protagonismo degli alunni. Inoltre, attraverso una attività laboratoriale, si promuoverà la cultura "Open Source" nella scuola e nel territorio.</p>	<p>alunni delle terze, quarte e quinte</p>
	<p>Corso coding. Partecipazione alla piattaforma del MIUR di sostegno alle scuole quale supporto alle lezioni di coding.</p>	<p>Prof. Nuccio Mozzicato</p>	<p>Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi con l'obiettivo di ottenere negli anni una partecipazione qualificata alle olimpiadi dell'informatica.</p>
	<p>Corso nuova ECDL. La patente europea per l'uso del computer detta anche</p>	<p>Prof. Nuccio Mozzicato</p>	<p>Acquisizione di atteggiamenti e comportamenti mentali che sviluppino la capacità di elaborazione personale attraverso l'utilizzo di strumenti</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi.</p>

	ECDL, si è trasformata dal 1settembre 2013 nella nuova ECDL con syllabus rinnovati.		informatici.	
Ambito culturale	Lauree Scientifiche Corso tematico di formazione con ampliamento dell'offerta formativa di matematica in collaborazione con UNICAM.	Prof. Ernano Ventili	Orientare nella scelta del futuro percorso di studio e potenziare la preparazione di carattere generale e scientifico. Ampliamento dell'offerta formativa di Matematica in merito a tematiche non affrontate nei corsi curriculari che possano essere interdisciplinari e che presentino aspetti significativi dello stato attuale dello studio della Matematica	Studenti delle classi 4 e 5
	Corso classi quinte Corso di ampliamento dell'offerta formativa di Matematica relativamente alle tematiche trasversali presenti nella seconda prova.	Prof. Ernano Ventili	Ampliamento dell'offerta formativa di Matematica in merito a tematiche non affrontate nei corsi curriculari sia per contenuti che per metodologia.	Studenti classi quinte
	OLIMPIADI DI MATEMATICA	Prof. Ernano Ventili	Incentivare le attività degli studenti interessati alla matematica per mezzo della risoluzione di problemi.	Tutte le Classi
Orientamento	Pre-test Corso di preparazione per affrontare i test di accesso delle università.	Prof. Ernano Ventili	Fare acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare i test di ammissione. Potenziare la preparazione di carattere generale e scientifico. Orientare nella scelta del futuro percorso di studio Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.	Studenti delle classi 4 e 5
	Orientamento in entrata e funzione accoglienza Attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie del territorio da dicembre 2014 a febbraio 2015 e funzione accoglienza per gli studenti iscritti da settembre 2015 a ottobre 2015	Prof. Ernano Ventili	Fornire agli studenti, alle famiglie e ai docenti delle Scuole medie le informazioni e i mezzi per un corretto orientamento dello studente che gli permetta un successo scolastico in un clima di impegno proficuo e sereno tale da valorizzare la sua personalità, le sue inclinazioni e le sue attitudini in modo che si sviluppi una corretta autostima, una autovalutazione cosciente e un profilo personale sempre più maturo in vista di una scelta di un futuro progetto di vita.	Studenti, famiglie e docenti delle scuole medie del territorio

Sport	<p>Progetto orienteering Attività ludico-sportiva svolta nell'ambito del progetto Orienteering presenta rappresenta un potenziamento della disciplina sportiva e contributo formativo per i docenti</p>	Prof. Ernano Ventili	<p>L'Orienteering è un'attività interdisciplinare che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo, in un'operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio. L'azione educativa è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il territorio come aula e palestra scolastica; • programmare, organizzare e realizzare attività didattiche e motorie in ambiente naturale; 	Alunni della classe prima ad indirizzo sportivo
Dipartimento di disegno e storia dell'arte Ambito culturale	<p>Il disegno digitale. Attività esperta per la realizzazione di elaborati grafici con i più comuni metodi di rappresentazione.</p>	Prof.ssa Elisabetta Finicelli, Prof.ssa Mara Anastasi	Il progetto è orientato al potenziamento delle capacità disciplinari, al miglioramento delle competenze per la realizzazione di disegni e progetti con CAD2D, all'acquisizione di conoscenze fondamentali della grafica tridimensionale	Il progetto coinvolge alunni delle classi Terze e in particolare delle classi Quarte e Quinte e si avvale di un docente esperto di altra istituzione.
	<p>La fotografia. Conferenza con il fotografo Maestro Mario Dondero</p>	Prof. Paolo Annibaldi Prof. Marco Gezzi	Sensibilizzare i futuri cittadini e sviluppare uno spirito critico e costruttivo nei giovani. Sensibilizzazione mirata alle future classi dirigenti per risolvere i problemi del nostro Comune e migliorare la città, città che fonda la sua economia principalmente sul turismo.	Gli alunni di tutte le classi
	<p>Elementi di arte moderna contemporanea. Progetto per itinerari tematici dall'Art Nouveau ai nostri giorni.</p>	Prof. Paolo Annibaldi	Il progetto vuole favorire un ampliamento ed un arricchimento culturale, che vada oltre la programmazione disciplinare individuale	Alunni delle classi quinte e quarte per un numero totale di 160 alunni.
Dipartimento di lingua inglese Ambito culturale	<p>Teatro in lingua inglese Spettacolo teatrale in lingua inglese: "An Ideal Husband", libero adattamento dall'opera di O. Wilde, presso il Palariviera.</p>	Prof. Serenella Valori	In coerenza con i percorsi letterari programmati e il livello delle competenze linguistiche previsto per le classi coinvolte, si offre agli studenti la possibilità di partecipare ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese.	Il Progetto coinvolge gli studenti delle classi quinte. Numero totale presumibile di partecipanti: 173
	<p>Lettorato in lingua inglese Docenti di madrelingua inglese coadiuvano i docenti nell'insegnamento della lingua inglese nelle classi del</p>	Prof. Serenella Valori	Una diversificazione dell'attività didattica che coinvolga esponenti diretti della cultura straniera di cui si apprende la lingua ha da sempre stimolato la curiosità e l'interesse degli studenti.	Il Progetto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze (n. 7 classi) e quarte (n. 8 classi)

	secondo biennio.			
	<u>Intercultura</u> Con il programma scambi di classe, gli studenti di una classe o gruppo scolastico vanno a vivere all'estero per una o due settimane, frequentano una scuola estera e sono ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa.	Prof. Anna Nardecchia	Il progetto fornisce agli studenti l'opportunità di conoscere altre realtà culturali, di accrescere le proprie abilità di comunicazione in lingua inglese.	Classe IH per un numero complessivo di 28 studenti.
	<u>Seconda edizione delle Olimpiadi Provinciali dell'Inglese</u> L'obiettivo finale previsto per gli studenti liceali è il raggiungimento della certificazione FCE (livello B2 QCER).	Prof. Serenella Valori	Maturazione di una coscienza della realtà europea e del mondo (cfr. DPR n. 89, 2010) che passa anche attraverso la conoscenza e la padronanza di codici linguistici aggiuntivi rispetto alla lingua madre in modo da accedere a moduli comunicativi sempre più ampi ed efficaci.	Il Progetto si rivolge agli studenti delle classi quarte e quinte particolarmente motivati.
Expo2015	<u>Un Mare di cibo ...Un mare di vita.</u> Adesione al concorso educativo promosso dal MIUR TOGETHER IN EXPO 2015	Prof. Anna Nardecchia	Mettere in evidenza gli obiettivi formativi finalizzati alla promozione di un alto senso morale e civico che superi il mero rispetto delle altrui individualità, ma riconosca nella collaborazione e nella condivisione i valori fondanti del moderno vivere civile, mai come oggi convinti che lo sviluppo e la salvezza del pianeta prima e del genere umano poi possono essere possibili solo se ricercati con ostinazione nella sostenibilità globale.	Classe 3H (classe 2.0)

Rientrano nel POF, a pieno titolo, tutti gli incontri seminari e/o conferenze su tematiche specifiche, giornate nazionali, attività culturali, proposti anche in corso d'anno, dai dipartimenti, dai consigli di classe, da Enti, Associazioni e/o altri soggetti. Le iniziative si realizzeranno se ritenute di rilevanza didattica-educativa, previa valutazione ed autorizzazione del Dirigente scolastico e su libera adesione dei docenti di classe.

Per la piena realizzazione delle attività/progetti extracurricolari, previsti nel POF, potrebbe essere richiesto un modico contributo economico da parte delle famiglie

Sono parte integrante del POF

- le visite guidate ed i viaggi di istruzione proposti e deliberati dai Consigli di classe, nel rispetto della normativa vigente,
- le programmazioni dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe